



Provincia di Genova

Politiche del Lavoro

Servizio Promozione Occupazione

BANDO PROVINCIALE
INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA COSTITUZIONE DI
CIRCOLI DI STUDIO

Fondi provinciali

OTTOBRE 2007

Allegato B alla D. D. Provincia di Genova n. 5671 del 10/10/2007

Il quadro normativo

Il presente bando trova riferimento, principalmente, nelle seguenti fonti normative e programmatiche:

- Documento nazionale sull'educazione degli adulti approvato dalla Conferenza Stato-Regioni in data 2 Marzo 2000;
- Legge Regionale n. 52 del 5 novembre 1993 recante "Disposizioni per la realizzazione di politiche attive del lavoro" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto Legislativo 469/97 e collegata Legge Regione Liguria 27/98 circa il trasferimento alla Provincia delle funzioni in materia di collocamento ordinario e obbligatorio;
- Piano Provinciale biennale dei servizi per l'impiego e delle Politiche formative e del lavoro anno 2005/2006, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3 del 2 Febbraio 2005 e finanziato, per l'annualità 2006, con D.G.R. 596/2006;
- Determinazione del Consiglio Provinciale n. 67 del 21/12/2006 "Bilancio di Previsione 2007 e pluriennale 2007/2008/2009". Relazione revisionale e programmatica 2006/2009;
- Determinazione del Consiglio Provinciale n. 25 del 21/03/2007 proroga al 31/12/2007 del Piano Provinciale dei Servizi per l'Impiego, delle Politiche Formative e del Lavoro 2005-2006. 1^ variazione al Bilancio di previsione 2007.

Premessa

Con il termine “Circolo di studio” (circolo) si fa riferimento ad una modalità informale di aggregazione di persone a scopi formativi, molto diffusa nel nord Europa e che è già stata introdotta con successo nella programmazione di attività formative di alcuni enti locali italiani, tra i quali, per la Regione Liguria, la Provincia di Genova.

Concretamente un circolo è una modalità di aggregazione spontanea di persone che hanno interessi comuni intorno ad un argomento, una tematica, un settore specifici al fine di migliorarne la conoscenza.

Nei circoli i partecipanti si trovano ad essere risorse l'uno per gli altri nell'attivazione di percorsi di apprendimento finalizzati all'accrescimento culturale individuale e allo sviluppo della comunità locale.

Il tempo dedicato partecipando ad un circolo è gestito prevalentemente in autoapprendimento ed apprendimento reciproco e cooperativo, prevedendo anche l'intervento di alcuni esperti esterni per un monte ore limitato. Il circolo può prevedere esercitazioni, laboratori, attività pratiche e motorie.

La Provincia di Genova ha affidato ad Atene S.c.r.l., quale Agenzia esterna, l'incarico di monitorare attentamente l'attività dei circoli e fornire un servizio di consulenza e accompagnamento ai circoli stessi in tutte le fasi, dalla loro costituzione alla conclusione delle attività previste.

Art. 1 – Finalità generali

Il presente bando definisce le modalità di presentazione di progetti per la realizzazione di circoli di studio.

In particolare, il bando contiene:

- le disposizioni previste per la definizione dei progetti dei circoli
- la definizione dei beneficiari
- le disposizioni previste per la presentazione dei progetti e l'indicazione delle scadenze di presentazione degli stessi
- i criteri di valutazione
- le modalità di finanziamento dei Circoli di studio

Art. 2 – Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I soggetti ammessi alla presentazione dei progetti sono:

- cittadini tra loro raggruppati in numero compreso fra 5 e 15 (gruppo informale)
- comuni della Provincia di Genova o associazioni del territorio provinciale che abbiano intenzione di sostenere e promuovere un progetto di circolo, avendo già individuato i suoi componenti, in numero compreso fra 5 e 15 (gruppo formale).

Nel caso di gruppo formale, il referente del circolo è il legale rappresentante dell'Ente/Associazione che promuove il circolo.

Nel caso di gruppo informale il referente è la persona scelta dal gruppo e indicata nel progetto.

Art. 3 – Definizione dei beneficiari/e

I circoli formali e informali devono essere costituiti da un nucleo fisso di cittadini di età adulta, residenti o che abbiano eletto domicilio nella Provincia di Genova. Il gruppo deve essere formato da un minimo di 5 persone a un massimo di 15.

In ogni caso possono partecipare alle attività del circolo anche persone non comprese nel gruppo indicato all'interno del progetto, in qualità di semplici uditori.

In linea con gli obiettivi della Provincia di Genova e per favorire l'adesione ai circoli di alcuni *target* specifici, i progetti presentati si suddividono in prioritari e non prioritari.

Si precisa che si considerano prioritari i circoli costituiti dalle seguenti tipologie di soggetti beneficiari:

- cittadini che hanno compiuto 40 anni
- cittadini con basso titolo di studio
- cittadini domiciliati o residenti nei comuni periferici e/o a minor tasso di istruzione formale della provincia (vedi tabella A e B allegata)

Art. 4 – Presentazione delle domande

Per l'approvazione di un circolo occorre presentare un progetto secondo le modalità indicate nel presente bando, utilizzando la modulistica che è disponibile sul sito dei circoli (www.circolidistudioge.it) oppure sul sito della Provincia (www.provincia.genova.it/lavoro).

La modulistica per la presentazione del progetto di circolo è la seguente:

1. domanda (con bollo, se non esenti) – progetto per la costituzione di circolo di studio (MOD.1)
2. formulario presentazione progetto (comprensivo della SEZ. 3 – scheda finanziaria) (MOD. 2)
3. dichiarazione sostitutiva di atto notorio (MOD. 3)
4. fotocopia del documento d'identità, chiara e leggibile, della persona fisica avente funzione di referente del circolo.

La documentazione deve essere presentata in un solo originale da inserire in una busta su cui dovrà essere riportata la dicitura "CIRCOLO DI STUDIO".

Art. 5 – Modalità di presentazione dei progetti

La documentazione richiesta va consegnata a mano o inviata per posta in originale a:

Provincia di Genova – piazzale Mazzini,2 16122 GENOVA
Ufficio protocollo

indicando sulla busta:

DOCUMENTI circolo di studio _____ (nome circolo) _____ numero protocollo domanda _____*
--

Art. 6 – Scadenze di presentazione dei progetti

Le scadenze di presentazione dei progetti per la costituzione dei circoli sono ogni due mesi:

- 30/11/2007 ore 12,00
- 31/01/2008 ore 12,00
- 31/03/2008 ore 12,00
- 30/05/2008 ore 12,00

* Il numero di protocollo domanda richiesto è quello assegnato al momento della presentazione della domanda; viene indicato sulla comunicazione di avvenuta approvazione del progetto (vedi ALL. 1).

Le informazioni sulle differenti scadenze vengono pubblicate sui seguenti siti:

www.circolidistudioge.it e www.provincia.genova.it/lavoro .

Ulteriori informazioni si possono ottenere contattando il numero verde 800.36.36.22.

Si precisa che i progetti inviati per posta devono pervenire entro le scadenze all'indirizzo indicato, fa fede il timbro di spedizione postale.

Art. 7 – Ammissibilità dei progetti

I progetti sono ritenuti ammissibili alla valutazione se:

- presentati da un soggetto ammissibile (vedi art. 2)
- compilati sull'apposito formulario, completi di tutte le informazioni richieste e secondo quanto previsto dal bando
- corredati della documentazione obbligatoria indicata dal bando

Art. 8 – Valutazione dei progetti

La valutazione dei progetti è affidata ad una commissione di valutazione nominata dal direttore dell'Area Politiche del Lavoro e composta sia da esperti dell'Agenzia esterna sia da funzionari dell'amministrazione provinciale.

La valutazione verrà completata entro 45 giorni da ciascuna scadenza prevista per la presentazione delle domande.

E' facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti presentati e stabilire i termini di accettazione delle integrazioni.

I progetti presentati sono sottoposti ad una prima valutazione per definire se un progetto è considerato prioritario o non prioritario. La scheda contenente i criteri per la definizione della priorità di un progetto è allegata al presente atto (ALL. 1). Il punteggio minimo per ottenere la priorità è di 18/30.

I criteri di valutazione finale delle domande sono allegati al presente bando (ALL. 2) e completano quanto indicato all'art. 3 circa le priorità da considerare nella valutazione dei progetti. Il punteggio minimo per essere ammessi al finanziamento è di 60/100.

A ciascuna scadenza di valutazione verranno finanziati i circoli approvati secondo la graduatoria, in base ai criteri di valutazione indicati nella scheda allegata, e nel rispetto delle priorità espresse all'art. 2, ad iniziare da quelli con punteggio più alto sino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 9 – Risorse finanziarie disponibili

Le risorse finanziarie disponibili per il finanziamento dei Circoli di Studio sono a carico del bilancio provinciale per un totale di 70.000,00 Euro.

Art. 10 – Modalità di finanziamento dei circoli e spese ammissibili

I circoli approvati sono finanziati attraverso l'erogazione di un *voucher* di importo massimo pari a € 1.000,00. Il *voucher* è intestato alla persona indicata come referente/legale rappresentante dell'Ente/Associazione che promuove il circolo.

All'interno del documento "Adempimenti per l'avvio e lo svolgimento di Circoli di Studio" sono contenute le norme indicate per la gestione amministrativa e contabile dei circoli approvati.

Le spese ammissibili sono:

- l'uso dei locali dove si svolge l'attività
- il noleggio della strumentazione
- l'acquisto di cancelleria e materiale didattico
- la comunicazione e l'informazione sulle attività svolte
- gli esperti esterni
- altro, purché motivato e strettamente attinente all'attività del circolo

Art. 11 – Informazione e pubblicità

I circoli possono attuare forme di pubblicizzazione dell'attività svolta o in corso di svolgimento.

In questo caso è necessario informare precedentemente la Provincia tramite l'Agenzia esterna per l'autorizzazione.

Art. 12 – Tutela privacy

I dati inviati verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 196/2003*.

Art. 13 – Responsabile del procedimento

Ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003, la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Servizio Promozione Occupazione della Provincia di Genova, nella persona della dott.sa Daniela Nattino.

Il presente bando è reperibile in Internet sul sito dei circoli (www.circolidistudioge.it) e sul sito della Provincia di Genova (www.provincia.genova.it/lavoro). Può essere ritirato in forma cartacea presso l'Agenzia esterna, i Centri per l'Impiego e gli Informalavoro.

ALLEGATI

MOD. 1 – domanda - progetto per la costituzione di circolo di studio

MOD. 2 – formulario presentazione progetto

- SEZ. 1 – dati anagrafici
- SEZ. 2 – descrizione intervento
- SEZ. 3 – scheda finanziaria

MOD. 3 – dichiarazione sostitutiva di atto notorio

ALL. 1 – criteri di valutazione per la definizione delle graduatorie dei progetti prioritari e non prioritari (Tabelle A e B)

ALL. 2 – criteri di valutazione dei progetti

SCHEDA 1 – valutazione per la definizione delle graduatoria dei progetti prioritari e non prioritari

SCHEDA 2 – valutazione dei progetti

* Decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e Autorizzazioni Generali del garante per il trattamento dei dati sensibili nn. 1-7/2002 del 31/1/2002.



Provincia di Genova

PROGETTO PER LA COSTITUZIONE DI CIRCOLO DI STUDIO

Il sottoscritto

nato a

provincia

il

codice fiscale

residente in

provincia

via

cap

circolo di studio (nome circolo)

- per i gruppi informali in qualità di referente del circolo

- per i gruppi formali in qualità di rappresentante legale/procuratore dell'ente/associazione:
(indicare ragione sociale e nome)

partita IVA

codice fiscale

via

cap

città

CHIEDE

L'erogazione di € __.____.____,00 come buono di partecipazione (voucher)

DICHIARA

- di svolgere la funzione di responsabile amministrativo del circolo nei confronti dell'Amministrazione Provinciale
- di accettare integralmente le disposizioni del bando
- di attestare l'autenticità di tutto quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive tutto quanto in esso contenuto
- di sapere che il contributo verrà erogato dietro presentazione della relazione finale e senza obbligo di rendicontazione
- di sapere che il circolo deve essere attivato secondo le specifiche contenute nel progetto e che le eventuali modifiche devono essere preventivamente autorizzate dalla Provincia di Genova.
- che il circolo si realizzerà principalmente nel Comune di _____
(se Genova specificare il quartiere _____)

Si allega alla presente domanda il "Formulario presentazione progetto" (MOD. 2), copia **leggibile** del documento di identità e del codice fiscale.

Luogo e data

Timbro della ditta/ente/associazione e firma del dichiarante per presa conoscenza

N.B.: compilare anche il retro (facciata B)

facciata A

N.	Cognome Nome	Genere (M o F)	Data di Nascita	Luogo di Nascita	Cap Domicilio	Indirizzo domicilio	Cittadinanza	Codice scolarità (vedi sotto)	Codice condizione nel mercato del lavoro (vedi sotto)
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									

CODICI SCOLARITÀ

- 1 Nessun titolo o licenza elementare
- 2 Obbligo scolastico (licenza media)
- 3 Obbligo formativo
- 4 Qualifica professionale post-obbligo
- 5 Diploma di maturità e diploma di scuola superiore
- 6 Qualifica professionale post diploma IFTS
- 7 Diploma universitario e laurea breve
- 8 Laurea
- 9 Diploma post laurea (master, dottorato)

CODICI CONDIZIONE NEL MERCATO DEL LAVORO

- A1 Occupato alle dipendenze
- A2 Occupato con contratto a causa mista
- A3 Imprenditore, lavoratore autonomo
- I1 Studente
- I2 Inattivo (pensionato, casalinga, ecc.)
- N1 Disoccupato o iscritto alle liste di mobilità da meno di 6 MESI
- N2 Disoccupato o iscritto alle liste di mobilità da 6 a 11 MESI
- N3 Disoccupato o iscritto alle liste di mobilità da 12 a 23 MESI
- N4 Disoccupato o iscritto alle liste di mobilità da oltre 24 MESI
- P1 In cerca di prima occupazione in uscita dalla scuola/università da meno di 6 MESI
- P2 In cerca di prima occupazione in uscita dalla scuola/università da 6 a 11 MESI
- P3 In cerca di prima occupazione in uscita dalla scuola/università da 12 a 23 MESI
- P4 In cerca di prima occupazione in uscita dalla scuola/università da oltre 24 MESI

facciata B



Provincia di Genova

Politiche del Lavoro

Servizio Promozione Occupazione

CIRCOLI DI STUDIO

***FORMULARIO
PRESENTAZIONE PROGETTO***

SEZ. 1 – DATI ANAGRAFICI³

cognome e nome		
nato a	provincia	il
codice fiscale		
residente in	provincia	
via	cap	
circolo di studio (nome circolo)		
- per i gruppi informali <input type="checkbox"/>	referente del circolo	
- per i gruppi formali <input type="checkbox"/> (indicare ragione sociale e nome)	rappresentante legale/procuratore dell'ente/associazione:	
partita IVA	codice fiscale	
via	cap	città
telefono	e-mail	indirizzo internet

³ Le dichiarazioni contenute nella parte "Dati anagrafici" sono fatte sotto la personale responsabilità del dichiarante in base all'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, che disciplina l'autocertificazione. In caso di dichiarazioni false sono previste sanzioni penali.

SEZ. 2 – DESCRIZIONE INTERVENTO

circolo di studio (nome circolo)

sede circolo (via, CAP e Comune)

numero partecipanti previsti

ore di attività collettive previste (minimo 50 ore)

data inizio attività prevista

data fine attività prevista

ARGOMENTI E CONTENUTI (descrivere le tematiche e i contenuti che il circolo intende approfondire)

METODOLOGIA (specificare le modalità legate:

1) alla metodologia generale prevista per l'attuazione del circolo

2) alla promozione delle pari opportunità

3) all'eventuale utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali, come ricerche e documentazione tramite Internet, accesso a banche dati, diffusione in rete dei risultati dell'attività di circolo, ecc.)

1)

2)

3)

CONTRIBUTO PARTECIPANTI (dettagliare chiaramente il contributo di ogni partecipante al circolo e le modalità di apporto, ad esempio indicare competenze possedute e trasferibili agli altri, assunzione di impegni organizzativi all'interno del circolo stesso, disponibilità a diffondere le esperienze acquisite, ecc.)

	Cognome Nome	contributo
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		

MOTIVAZIONE PARTECIPANTI (specificare le motivazioni individuali dei partecipanti e del circolo)

DISPONIBILITA' (indicare l'eventuale disponibilità del circolo a fornire prestazioni gratuite per il trasferimento di competenze, testimonianze, materiali presso altri circoli)

- disponibilità a incontri

- non disponibile a incontri
- disponibile a 1 incontro (due ore ciascuno)
- disponibile fino a 3 incontri (due ore ciascuno)
- disponibile fino a 5 incontri (due ore ciascuno)

- indicare modalità, tempi e luoghi se conosciuti, con cui si intendono realizzare gli incontri:
(obbligatorio per attribuzione punteggio)

- disponibilità a fornire materiale

- non disponibile a fornire materiale
- disponibile a fornire materiale prodotto dal circolo a prezzo di costo (senza spese aggiuntive)

- dettagliare cosa si intende trasferire e le relative modalità:
(obbligatorio per attribuzione punteggio)

RISULTATI E AZIONI DI TRASFERIMENTO (risultati attesi alla conclusione delle attività del circolo, con particolare riferimento alle azioni di trasferimento alla comunità locale)

COLLEGAMENTI (con enti pubblici e associazioni sul territorio di riferimento. In caso di gruppo formale, specificare le forme di collaborazione alla progettazione o alla fornitura di locali e servizi)

TERRITORIALITA' (in cui si svolge il circolo. Indicare il comune in cui si svolge prevalentemente l'attività. Per Genova, specificare il quartiere)

DOTAZIONI PREVISTE (descrivere le dotazioni necessarie per il funzionamento del circolo, in base alle voci seguenti):

- **LOCALI** (indicare le caratteristiche, il proprietario dell'immobile, eventuale concessione in uso gratuito, ecc.)

- **STRUMENTAZIONE** (indicare la tipologia, le caratteristiche, il numero, ecc.)

- **CANCELLERIA** (specificare la tipologia, le caratteristiche, le quantità, ecc.)

- **MATERIALE DIDATTICO** (specificare la tipologia, le caratteristiche, il numero, ecc.)

- **MATERIALE PER LA COMUNICAZIONE** (specificare la tipologia e le caratteristiche)

- **ESPERTI ESTERNI** (se individuati, indicare qualifiche, eventuale gratuità del contributo, argomenti, ecc. Per intervento di esperti esterni al circolo e retribuiti, si intende la realizzazione di due/tre incontri tra i partecipanti al circolo e l'esperto/gli esperti individuati in funzione di stimolo dei lavori del circolo e/o di verifica delle attività svolte. Sarà cura dell'Agenzia esterna rendere noto il possibile "scambio di esperti" a titolo gratuito tra i diversi circoli. L'individuazione degli esperti esterni deve avvenire al di fuori del gruppo di cittadini partecipanti al circolo)

- **ALTRE DOTAZIONI NECESSARIE** (specificare ed illustrare)

SEZ. 3 – SCHEDA FINANZIARIA

RIPARTIZIONE DEL CONTRIBUTO RICHIESTO SULLE DOTAZIONI PREVISTE

LOCALI (indicare l'importo previsto)

STRUMENTAZIONE (indicare l'importo previsto)

CANCELLERIA (indicare l'importo previsto)

MATERIALE DIDATTICO (indicare l'importo previsto)

MATERIALE PER LA COMUNICAZIONE (indicare l'importo previsto)

ESPERTI ESTERNI (indicare l'importo previsto)

ALTRE DOTAZIONI NECESSARIE (indicare l'importo previsto)

TOTALE (indicare l'importo totale previsto)

(Luogo e data)

(firma del dichiarante (per esteso e leggibile))

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO ai sensi del DPR 445/2000 art. 47

I sottoscritti, ognuno per proprio conto e consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità, in relazione al " BANDO PROVINCIALE PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA COSTITUZIONE DI CIRCOLI DI STUDIO"

DICHIARANO

- di costituirsi, o essere costituiti, in circolo di studio
- di presentare, come circolo di studio, la domanda per il finanziamento di un progetto tramite:
(riportare solo ciò che ricorre)

il sig. _____ componente il circolo di studio, indicato come referente
(oppure)

il sig. _____ in qualità di rappresentante legale/procuratore
dell'Ente/Associazione _____
come promotore del circolo di studio.

- di conoscere i contenuti del bando, in particolare quanto previsto dall'art. 10 "Modalità di finanziamento dei circoli e spese ammissibili", dove si specifica che il contributo di partecipazione (*voucher*) è intestato alla persona indicata come referente/legale rappresentante dell'ente/associazione che promuove il circolo, Il *voucher* verrà erogato a seguito di presentazione di relazione finale e dichiarazione di chiusura attività, corredata dalle firme di frequenza dei partecipanti.

- di delegare alla riscossione del contributo di partecipazione il referente/legale rappresentante del circolo, sig. _____, nato a _____ (____) il ____/____/____, residente a _____ (____) in via _____, mediante **riscossione in Tesoreria**, il quale, sottoscrivendo la presente, dichiara di accettare l'incarico.

	Cognome Nome referente/legale rappresentante del circolo	codice fiscale	firma
1			
	Cognome Nome partecipanti	codice fiscale	firma
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			

(Luogo e data)

Allegati: copia chiara e leggibile del documento di identità di ogni firmatario

ALL. 1 - Criteri di valutazione per la definizione delle graduatorie dei progetti prioritari e non prioritari

Sono considerati prioritari i progetti che raggiungono un punteggio minimo di punti 18/30.

Questo punteggio non viene sommato al punteggio ottenuto a seguito della valutazione del progetto, serve unicamente per l'inserimento all'interno di una graduatoria o dell'altra.

I criteri individuati per la definizione della priorità di un progetto sono i seguenti:

Titolo di studio

- Maggioranza assoluta (50%+1) di diplomati di scuola media inferiore o titolo inferiore 10 punti
- Maggioranza relativa di diplomati di scuola media inferiore o titolo inferiore 7 punti
- Maggioranza assoluta di diplomati di scuola media superiore 5 punti
- Maggioranza relativa di diplomati di scuola media superiore 3 punti
- Maggioranza assoluta o relativa di laureati 0 punti

Nel caso di parità all'interno delle categorie precedenti, si procederà all'attribuzione del punteggio maggiormente favorevole indicato per la maggioranza relativa.

Età (media dei partecipanti)

- 50 anni e oltre 10 punti
- tra 40 e 49 anni 6 punti
- tra 30 e 39 anni 4 punti
- meno di 30 anni 0 punti

Territorialità (tabelle A e B)

Sarà valutato in relazione alla sede indicata per le attività del circolo

1) Popolazione residente (Tabella A)

- Comuni piccoli: meno di 1000 abitanti 7 punti
- Comuni medi: tra 1000 e 3000 abitanti 5 punti
- Comuni tra 3000 e 9000 abitanti 3 punti
- Comuni sopra i 9000 abitanti, escluso Genova 1 punto

2) Indice scolarità (Tabella B)

- Comuni con indice ≥ 7 di non conseguimento della scuola dell'obbligo 3 punti

Tabella A - Popolazione residente al 1 Gennaio 2006 - Provincia: Genova
(Fonte ISTAT)

Comuni	popolazione	Comuni	popolazione
Arenzano	11.544	Mignanego	3.573
Avegno	2.295	Moconesi	2.621
Bargagli	2.677	Moneglia	2.805
Bogliasco	4.619	Montebruno	253
Borzonasca	2.067	Montoggio	2.014
Busalla	5.893	Ne	2.306
Camogli	5.695	Neirone	999
Campo ligure	3.077	Orero	590
Campomorone	7.501	Pieve ligure	2.458
Carasco	3.450	Portofino	532
Casarza ligure	6.334	Propata	160
Casella	3.154	Rapallo	30.224
Castiglione chiavarese	1.616	Recco	10.358
Ceranesi	3.828	Rezzoaglio	1.162
Chiavari	27.844	Ronco scrivia	4.372
Cicagna	2.511	Rondanina	82
Cogoleto	9.123	Rossiglione	2.946
Cogorno	5.332	Rovegno	554
Coreglia ligure	260	San colombano certenoli	2.504
Crocefieschi	593	Santa margherita ligure	10.212
Davagna	1.844	Santo stefano d'aveto	5.954
Fascia	119	Sant'olcese	1.264
Favale di malvaro	494	Savignone	3.148
Fontanigorda	293	Serra ricco'	7.845
Genova	620.316	Sestri levante	18.637
Gorreto	142	Sori	4.248
Isola del cantone	1.508	Tiglieto	594
Lavagna	13.099	Torriglia	2.238
Leivi	2.237	Tribogna	580
Lorsica	494	Uscio	2.289
Lumarzo	1.532	Valbrevenna	774
Masone	3.992	Vobbia	480
Mele	2.622	Zoagli	2.547
Mezzanego	1.435		

**Tabella B – Indice di non conseguimento della scuola dell'obbligo (15-52 anni) al
Censimento 2001
(Fonte ISTAT)**

Comuni	uomini	donne	totale
Arenzano	3,57	5,05	4,32
Avegno	8,41	8,5	8,46
Bargagli	6,33	7,38	6,82
Bogliasco	4,4	2,25	3,33
Borzonasca	7,03	8,1	7,56
Busalla	7,06	8,82	7,92
Camogli	2,21	3,27	2,75
Campo Ligure	5,03	7,14	6,08
Campomorone	6,02	6,94	6,47
Carasco	7,57	7,47	7,52
Casarza Ligure	7,07	7,72	7,4
Casella	5,77	8,57	7,13
Castiglione Chiavarese	8,43	5,65	7,13
Ceranesi	7,14	8,91	8,02
Chiavari	4,13	5,1	4,63
Cicagna	10,06	10,23	10,14
Cogoleto	4,7	5,06	4,88
Cogorno	7,15	8,1	7,62
Coreglia Ligure	15,28	11,54	13,71
Crocefieschi	14,05	10,48	12,39
Davagna	8,67	6,27	7,51
Fascia	16,67	17,65	17,14
Favale di Malvaro	13,64	17,71	15,53
Fontanigorda	7,69	14,58	10,62
Genova	6,09	6,81	6,45
Gorreto	5	15,79	10,26
Isola del Cantone	7,29	7,57	7,42
Lavagna	6,57	6,32	6,45
Levi	7,23	5,27	6,27
Lorsica	13,08	7,23	10,53
Lumarzo	8,67	10,68	9,6
Masone	5,19	8,99	7,06
Mele	7,62	5,47	6,59
Mezzanego	12,05	13,59	12,79
Mignanego	6,83	8,21	7,5
Moconesi	11,19	8,75	10,03
Moneglia	4,08	5,97	5,05
Montebruno	10,2	6,82	8,6
Montoggio	7,74	5,88	6,83
Ne	10,68	11,57	11,1
Neirone	12,56	11,64	12,11
Orero	15,13	18,49	16,61
Pieve Ligure	4,23	2,87	3,57
Portofino	5,5	7,55	6,51
Propata	6,67	15	10
Rapallo	7,94	8,08	8,01
Recco	3,71	4,28	4
Rezzoaglio	9,84	11,39	10,54
Ronco Scrivia	7,21	7,21	7,21
Rondanina	12,5	0	7,69
Rossiglione	5,52	8,2	6,82
Rovegno	1,85	2,53	2,14
San Colombano Certenoli	9,97	11,15	10,53
Santa Margherita Ligure	6,48	6,97	6,72
Santo Stefano d'Aveto	8,67	13,68	10,86
Sant'Olcese	6,62	8,22	7,41
Savignone	9,97	8	9,03
Serra Riccò	6,89	9,36	8,12
Sestri Levante	4,73	5,83	5,28
Sori	5,81	7,03	6,42
Tiglieto	7,08	5,21	6,22
Torriglia	4,78	6,28	5,49
Tribogna	7,52	3,77	5,86
Uscio	8,05	7,43	7,75
Valbrenna	7,94	8,67	8,26
Vobbia	9,09	9,86	9,41
Zoagli	5,43	4,32	4,85
Totale	6,16	6,84	6,5

ALL. 2 - Criteri di valutazione dei progetti

I progetti presentati, siano essi inseriti nella graduatoria dei progetti prioritari o non prioritari, vengono valutati sulla base dei seguenti criteri. Per essere ammissibili al finanziamento i progetti devono ottenere un punteggio minimo di 60/100.

Analisi degli argomenti e chiarezza dei contenuti

Descrizione esauriente e coerente con i contenuti	15 punti
Descrizione superficiale e coerente con i contenuti	7 punti
Descrizione superficiale e non coerente con i contenuti	3 punti

Valutazione della metodologia

Utilizzo di metodologie molto efficaci	20 punti
Utilizzo di metodologie abbastanza efficaci	10 punti
Utilizzo di metodologie poco efficaci	6 punti
Utilizzo di metodologie non efficaci	3 punti

Contributo e motivazione dei partecipanti

Contributo coerente con i contenuti e alta motivazione	20 punti
Contributo poco coerente con i contenuti e alta motivazione	10 punti
Contributo poco coerente con i contenuti e scarsa motivazione	3 punti

Scambio intergenerazionale (partecipanti di diverse fasce d'età)

Sono state individuate quattro fasce di età:

- fascia 1: sotto i 30 anni
- fascia 2: tra 30 e 39 anni
- fascia 3: tra 40 e 49 anni
- fascia 4: 50 anni e oltre

Partecipanti appartenenti a quattro fasce di età	5 punti
Partecipanti appartenenti a tre fasce di età	3 punti
Partecipanti appartenenti a due fasce di età	2 punti

Disponibilità in termini di prestazione gratuita per il trasferimento di competenze presso altri circoli

1) Disponibilità a incontri

Disponibilità fino a cinque incontri (due ore ciascuno)	3 punti
Disponibilità fino a tre incontri (due ore ciascuno)	2 punti
Disponibilità a un incontro (due ore ciascuno)	1 punto

2) Disponibilità a fornire materiale

Disponibilità a fornire materiale prodotto dal circolo a prezzo di costo	2 punti
--	---------

Azioni di trasferimento dei risultati alla comunità locale

(escluso l'utilizzo di strumenti propri della società dell'informazione)

Attivazione di azioni di trasferimento dei risultati alla comunità locale 5 punti

Fabbisogno economico

Richiesta pari al 60% del contributo massimo 5 punti

Scheda finanziaria

Alta coerenza con la descrizione dell'intervento 5 punti

Media coerenza con la descrizione dell'intervento 4 punti

Bassa coerenza con la descrizione dell'intervento 2 punti

Nessuna coerenza con la descrizione dell'intervento 0 punti

Pari Opportunità**1) Pari Opportunità nei contenuti**

Contenuti del circolo collegabili con la promozione delle pari opportunità 4 punti

2) Pari Opportunità nei partecipanti (max 12 punti)

Maggioranza di partecipazione femminile (almeno 50% partecipanti) 4 punti

Integrazione di cittadini extra-comunitari (almeno 30% partecipanti) 4 punti

Integrazione di cittadini disabili (almeno 30% partecipanti) 4 punti

Società dell'informazione (max 4 punti)

Creazione strumenti e supporti per svolgere e diffondere attività circoli 4 punti

Utilizzo strumenti e supporti per svolgere e diffondere attività circoli 2 punti

Verranno finanziati i progetti considerati prioritari, secondo la graduatoria conseguita e a seguire saranno finanziati i progetti non prioritari, iniziando da quelli con punteggio più alto, sino all'esaurimento delle risorse disponibili.

SCHEDA 1

Valutazione per la definizione delle graduatorie dei progetti prioritari e non prioritari

circolo di studio (nome circolo)

numero circolo

domanda presentata per la scadenza del

Titolo di studio	punteggio massimo	punteggio assegnato
Maggioranza assoluta (50%+1) di diplomati di scuola media inferiore o titolo inferiore	10 punti	
Maggioranza relativa di diplomati di scuola media inferiore o titolo inferiore	7 punti	
Maggioranza assoluta di diplomati di scuola media superiore	5 punti	
Maggioranza relativa di diplomati di scuola media superiore	3 punti	
Maggioranza assoluta o relativa di laureati	0 punti	

Nel caso di parità all'interno degli elementi valutati per il titolo di studio, si procederà all'attribuzione del punteggio maggiormente favorevole indicato per la maggioranza relativa.

Età (media dei partecipanti)	punteggio massimo	punteggio assegnato
50 anni e oltre	10 punti	
tra 40 e 49 anni	7 punti	
tra 30 e 39 anni	5 punti	
meno di 30 anni	3 punti	

Territorialità – popolazione residente (Tabella A)	punteggio massimo	punteggio assegnato
Comuni piccoli: meno di 1000 abitanti	7 punti	
Comuni medi: tra 1000 e 3000 abitanti	5 punti	
Comuni tra 3000 e 9000 abitanti	3 punti	
Comuni sopra i 9000 abitanti, escluso Genova	1 punto	

Territorialità – indice scolarità (Tabella B)	punteggio massimo	punteggio assegnato
Comuni con indice ≥ 7 di non conseguimento della scuola dell'obbligo	3 punti	

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO

CIRCOLO PRIORITARIO

SI

NO

I circoli sono considerati prioritari quando raggiungono un punteggio di almeno 18 punti. Questi punti **NON** vengono sommati a quelli dell'ALL. 2 - Criteri di valutazione dei progetti.

FIRMA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

SCHEDA 2

Valutazione dei progetti

circolo di studio (nome circolo)		
numero circolo	domanda presentata per la scadenza del	
<hr/>		
Analisi degli argomenti e chiarezza dei contenuti	punteggio massimo	punteggio assegnato
Descrizione esauriente e coerente con i contenuti	15 punti	
Descrizione superficiale e coerente con i contenuti	7 punti	
Descrizione superficiale e non coerente con i contenuti	3 punti	
<hr/>		
Valutazione della metodologia	punteggio massimo	punteggio assegnato
Utilizzo di metodologie molto efficaci	20 punti	
Utilizzo di metodologie abbastanza efficaci	10 punti	
Utilizzo di metodologie poco efficaci	6 punti	
Utilizzo di metodologie non efficaci	3 punti	
<hr/>		
Contributo e motivazione dei partecipanti	punteggio massimo	punteggio assegnato
Contributo coerente con i contenuti e alta motivazione	20 punti	
Contributo poco coerente con i contenuti e alta motivazione	10 punti	
Contributo poco coerente con i contenuti e scarsa motivazione	3 punti	
<hr/>		
Scambio intergenerazionale	punteggio massimo	punteggio assegnato
Partecipanti appartenenti a quattro fasce di età	5 punti	
Partecipanti appartenenti a tre fasce di età	3 punti	
Partecipanti appartenenti a due fasce di età	2 punti	
<hr/>		
Disponibilità a incontri	punteggio massimo	punteggio assegnato
Disponibilità fino a cinque incontri (due ore ciascuno)	3 punti	
Disponibilità fino a tre incontri (due ore ciascuno)	2 punti	
Disponibilità a un incontro (due ore ciascuno)	1 punto	
<hr/>		
Disponibilità a fornire materiale ad altri circoli	punteggio massimo	punteggio assegnato
Disponibilità a fornire materiale prodotto dal circolo a prezzo di costo	2 punti	
<hr/>		
Trasferimento risultati (escluso strumenti propri società della informazione)	punteggio massimo	punteggio assegnato
Attivazione di azioni di trasferimento dei risultati alla comunità locale	5 punti	

Fabbisogno economico	punteggio massimo	punteggio assegnato
Richiesta pari al 60% del contributo massimo	5 punti	

Scheda finanziaria	punteggio massimo	punteggio assegnato
Alta coerenza con la descrizione dell'intervento	5 punti	
Media coerenza con la descrizione dell'intervento	4 punti	
Bassa coerenza con la descrizione dell'intervento	2 punti	
Nessuna coerenza con la descrizione dell'intervento	0 punti	

Pari Opportunità nei contenuti	punteggio massimo	punteggio assegnato
Contenuti del circolo collegabili con la promozione delle pari opportunità	4 punti	

Pari Opportunità nei partecipanti	(max 12 punti)	punteggio massimo	punteggio assegnato
Maggioranza di partecipazione femminile	(almeno 50% partecipanti)	4 punti	
Integrazione di cittadini extra-comunitari	(almeno 30% partecipanti)	4 punti	
Integrazione di cittadini disabili	(almeno 30% partecipanti)	4 punti	

Società dell'informazione	punteggio massimo	punteggio assegnato
Creazione strumenti e supporti per svolgere e diffondere attività circoli	4 punti	
Utilizzo strumenti e supporti per svolgere e diffondere attività circoli	2 punti	

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO

POSIZIONE IN GRADUATORIA FINALE

FIRMA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE
